

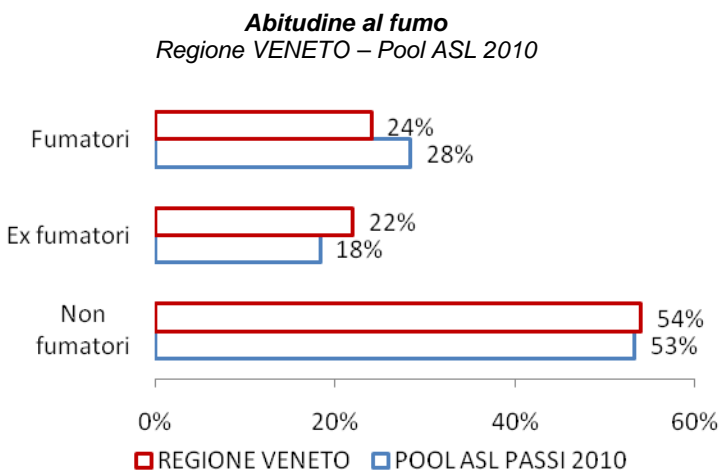


L'abitudine al fumo in VENETO

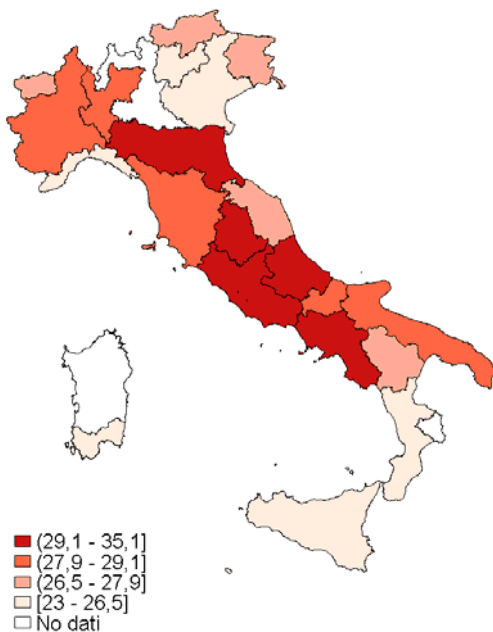
I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2010

L'abitudine al fumo di sigaretta

Secondo i dati 2010 del sistema di sorveglianza PASSI, in Veneto il 24% degli adulti 18-69 anni fuma sigarette*. Il 22% è invece ex fumatore[^] e il 54% non ha mai fumato[°]. Nella Regione Veneto, nel 2010 la percentuale di fumatori è inferiore rispetto a quella nel pool di Asl Passi.



Fumatori (%)
Pool ASL 2010



Condizione di fumatore Regione Veneto		
nei due sessi	Uomini	28%
	Donne	20%
nelle classi di età	18-24 anni	32%
	25-34 anni	32%
	35-49 anni	23%
	50-69 anni	18%
nei diversi livelli di istruzione	Nessuna/elementare	17%
	Media inferiore	26%
	Media superiore	26%
	Laurea	18%
nelle diverse situazioni economiche	Molte difficoltà	41%
	Qualche difficoltà	26%
	Nessuna difficoltà	21%
Quanto si fuma Regione Veneto		
Sigarette fumate in media		11
Fumatori che fumano 20 o più sigarette al giorno		4%

L'abitudine al fumo è più diffusa negli uomini che nelle donne (rispettivamente 28% e 20%), nei 18-34enni (32%), nelle persone con una scolarità media-inferiore (26%) e in quelle con molte difficoltà economiche riferite (41%).

Analizzando assieme tutte queste caratteristiche con un modello logistico, si confermano come significative le associazioni tra l'abitudine al fumo e l'età, il sesso, l'istruzione e le difficoltà economiche.

Il numero di sigarette fumate in media al giorno è pari a 11. Tra i fumatori, il 4% è un forte fumatore (più di un pacchetto di sigarette al giorno). Il 3% è invece un fumatore occasionale (meno di una sigaretta al giorno).

* Fumatore = persona che ha fumato più di 100 sigarette nella sua vita e che fuma tuttora o che ha smesso di fumare da meno di sei mesi (fumatore in astensione, pari all'X%)

[^] Ex fumatore: soggetto che attualmente non fuma e che ha smesso da oltre 6 mesi

[°] Non fumatore: soggetto che dichiara di non aver mai fumato o di aver fumato meno di 100 sigarette nella sua vita e che attualmente non fuma

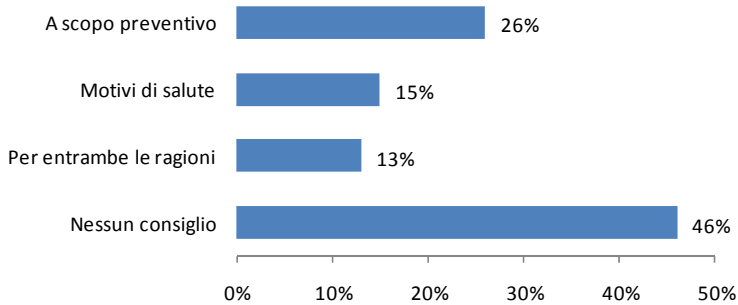
L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra gli intervistati che negli ultimi 12 mesi hanno avuto un contatto con un operatore sanitario, al 43% è stato chiesto se fumano e tra i fumatori il 53,5% ha ricevuto il consiglio di smettere.

Nella maggior parte dei casi il consiglio è stato dato a scopo preventivo (26%).

Motivo per cui è stato dato il consiglio di smettere di fumare

Regione Veneto 2010



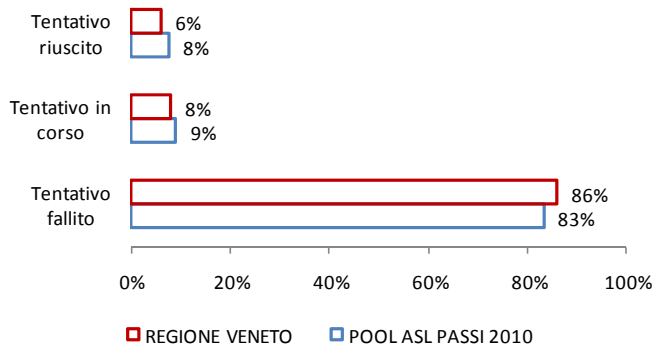
Smettere di fumare

Tra chi fumava nei 12 mesi precedenti l'intervista, il 45% ha tentato di smettere e di questi, l'86% ha fallito (fumava al momento dell'intervista), l'8% stava ancora tentando di smettere (non fumava al momento dell'intervista, ma aveva smesso da meno di 6 mesi), mentre il 6% è riuscito a smettere (non fumava al momento dell'intervista e aveva smesso da oltre 6 mesi e meno di un anno).

Tra le persone che hanno tentato di smettere di fumare nell'ultimo anno, indipendentemente dall'esito del tentativo, il 94% l'ha fatto da solo, il 3% ha fatto uso di farmaci e meno dell'1% ha partecipato a incontri o corsi organizzati dalle ASL.

Esito del tentativo di smettere di fumare

Regione Veneto - Pool ASL 2010



Il rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici e nei luoghi di lavoro

Il 95% degli intervistati ha riferito che il divieto di fumo nei luoghi pubblici è sempre/quasi sempre rispettato (conformemente alla legge). Nel Pool di ASL 2010, questa percentuale è dell'87%.

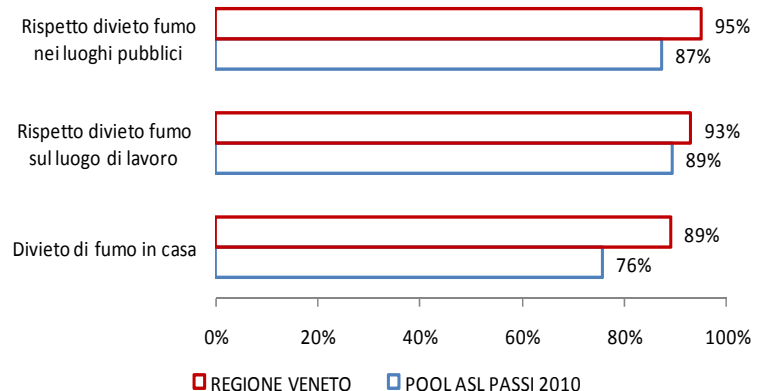
Tra i lavoratori intervistati, il 93% ha dichiarato che il divieto di fumare nel luogo di lavoro è rispettato sempre/quasi sempre. Nel Pool di ASL 2010, tale valore è pari all'89%.

Fumo in casa

L'89% degli intervistati dichiara che nella propria abitazione è permesso fumare (nel 9% limitatamente ad alcune stanze o situazioni e nel 2% ovunque). Il divieto assoluto di fumare in casa è maggiore in presenza di minori di 15 anni (95%).

Rispetto del divieto di fumo nei luoghi pubblici, nei luoghi di lavoro e divieto di fumo in casa

Regione Veneto - Pool ASL PASSI 2010



Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2010, sono state caricate complessivamente oltre 130 mila interviste. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.